

DESCRIZIONE: **Dischi abrasivi Purple Grain iQSerie**

CODICE: **D 9689 9202**

| | | |
|--|---|---|
|  FEDERAZIONE EUROPEA DEI PRODUTTORI DI ABRASIVI |  | Riferimento / Nome prodotto: FPI-SU-IT Versione / Revisione : 2 Data di stampa: 2016-07-08 pag. 1 di 6 |
|--|---|---|

**Scheda Volontaria Informativa di Prodotto per abrasivi flessibili
 basata sul formato di una Scheda Di Sicurezza**

1. Identificazione del prodotto e della società/impresa

1.1 Nome del prodotto

Dischi con lamelle di tela abrasiva: SLTT, V2 POWER, V3 CONTROL, SLTflex, SLTR, SLTO, SLTZ, SLTS, SLTB, SLTK, SLTC, SLTM, SLTV, SLTG

Dischi abrasivi compatti: Purple Grain Single, Purple Grain Multi

Spazzole lamellare: SFL, SFB, SFT, SFE, SFC, SFI, SFA, SFM, SFV **Anelli di tela abrasiva:** SRZY, SRKE **Mole di tela abrasiva:** LSL, LSM, LSV

Anelli di tela abrasiva: SBZY, SBKE, SBLT, SBLX **Foglie abrasive :** PSG, PSR, PSK, PSH

Dischi in fibra: FIS **Rotoli di tessuto abrasivo:** SPR

1.2 Utilizzo del prodotto

Mole a disco a abrasivi flessibili per molare materiali differenti.

1.3 Dettagli del fornitore della Scheda Volontaria Informativa Di Prodotto:

Azienda: LUKAS-ERZETT Vereinigte Schleif- und
 Fräswerkzeugfabriken GmbH & Co. KG
 Indirizzo: Gebrüder-Lukas-Straße 1
 51766 Engelskirchen
 Telefono: +49 (0) 2263 84 0. Fax: +49 (0) 2263 84 300
 E-mail: le@lukas-erzett.de

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione

Non applicabile.

Gli abrasivi sono articoli e non sostanze pericolose né preparati come da direttiva 1999/45/CE o Regolamento (CE) N° 1272/2008. Vedere anche sezioni 8 e 16.

2.2. Elementi di etichettatura

Gli abrasivi sono articoli e non sostanze pericolose né preparati e perciò non è necessaria alcuna etichettatura come da direttiva 1999/45/CE o Regolamento (CE) N° 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Il prodotto contiene i seguenti ingredienti che sono classificati ai sensi della 67/548/CEE o Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 o per i quali esiste un valore limite di esposizione sul lavoro a livello comunitario:

| Sostanza | N° EC | N° CAS | N° Registrazione REACH | Conc. (%) | Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP) | |
|----------|-----------|------------|------------------------|-----------|--|------------------------------|
| | | | | | Classi di pericolosità/ categorie di pericolo | Indicazioni di pericolo |
| Kryolith | 237-410-6 | 13775-53-6 | | 0-20% | STOT wdh. 1 Akut. Tox. 4 Akut. Tox. 4 Aqu. chron. 2 | H372 H332 H302 H411 |
| | | | | | | |

(Per il testo completo delle frasi H vedere sezione 16)

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Vedere anche le sezioni 8 e 16

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: impossibile, data la tipologia del prodotto
Contatto con gli occhi: impossibile, data la tipologia del prodotto
Contatto con la pelle: nessun effetto nocivo noto
Ingestione: improbabile, data la tipologia del prodotto; se necessario consultare il medico
Note per il medico: n.d.

4.2. Sintomi ed effetti acuti e cronici più importanti

Non noti.

4.3. Assistenza medica immediata e trattamenti speciali necessari

Non rilevante. Trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione: acqua, schiuma, sabbia, polvere o CO2, come appropriato per i materiali nelle vicinanze.

5.2. Speciali pericoli derivanti dal prodotto

Possono liberarsi vapori tossici. Utilizzare equipaggiamento a protezione delle vie respiratorie.

5.3. Consigli per vigili del fuoco

I mezzi di estinzione dovrebbero essere selezionati in base all'area circostante.

6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Non applicabile.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Seguire le istruzioni dei produttori di macchine molatrici ed i regolamenti nazionali di riferimento. Osservare inoltre le raccomandazioni di sicurezza del produttore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Prima della lavorazione, si raccomanda di effettuare una valutazione del rischio ed utilizzare i dispositivi di protezione personale di conseguenza.

Valori limite di esposizione sul lavoro e/o valori limite biologici

Tenere sotto controllo l'esposizione ai seguenti componenti.
(Rispettare anche i regolamenti regionali ufficiali)

| Tipo di valore limite (paese d'origine) | Sostanza | N° EC | N° CAS | Valore limite di esposizione sul lavoro | | | | Ceiling | Fonti, note |
|---|----------|-------|--------|---|-------------------------|-------------------|-------------------------|---------|-------------|
| | | | | A lungo termine | | A breve termine | | | |
| | | | | mg/m ³ | ml/m ³ (ppm) | mg/m ³ | ml/m ³ (ppm) | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

Note: Polveri pericolose derivanti dal materiale manufatto possono essere generate durante le operazioni di lavorazione. Tenere presenti anche le normative nazionali per i valori limite di esposizione alle polveri.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale

8.2.1.1. Protezione delle vie respiratorie: utilizzare un equipaggiamento protettivo delle vie respiratorie (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)

8.2.1.2. Protezione delle mani: indossare guanti protettivi (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)

8.2.1.3. Protezione degli occhi: indossare occhiali o maschera di protezione (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)

8.2.1.4. Protezione dell'udito: utilizzare protezioni per l'udito (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)

8.2.1.5. Protezione del corpo: utilizzare indumenti protettivi (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

9.1 Stato fisico: solido

9.2 Colore: diversi

9.3 Solubilità in acqua: non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Gli abrasivi rigidi sono stabili quando maneggiati o immagazzinati correttamente.

10.2. Stabilità chimica

Non si verificano reazioni di decomposizione in condizioni di normale utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Gli abrasivi rigidi sono stabili quando maneggiati o immagazzinati correttamente.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note reazioni pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature superiori a 250° C possono generarsi prodotti di decomposizione pericolosi o tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono noti effetti tossicologici in caso di inalazione o ingestione o contatto con la pelle o con gli occhi. Vedere anche la sezione 8.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Nessun effetto noto.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono noti potenziali di biodegradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun potenziale conosciuto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevanti.

12.6. Altri effetti negativi

Nessun effetto conosciuto.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1. Prodotto

Seguire le normative nazionali e regionali.

O In base agli ingredienti ed alle proprietà, è possibile lo smaltimento come rifiuti non pericolosi (2000/532/CE), se non si aggiungono agli abrasivi materiali pericolosi (EWC – Nr. 120121),

X In base agli ingredienti ed alle proprietà, smaltimento come rifiuti pericolosi (2000/532/CE) (EWC – Nr. 120120).

13.2. Imballaggio

Seguire le normative nazionali e regionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è soggetto ad alcun regolamento internazionale sul trasporto di merci pericolose.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Normative/legislazione specifiche per il prodotto in materia di sicurezza, salute ed ambiente

Nessuno specifico requisito di etichettatura all'interno delle rispettive direttive CE.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non rilevante.

16. Altre informazioni

Modifiche alle precedenti versioni

Vedere le sezioni 1-16.

Bibliografia e fonti di dati

Regolamento REACH (CE) Nr. 1907/2006

Regolamento (CE) N° 1272/2008

Direttiva 98/24/CE

Direttiva 2000/39/CE

Direttiva 75/324/CEE

Normative sui trasporti secondo ADR, RID e IATA.

Indicazioni di pericolo di cui alle sezioni 2 e 3

Secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008:

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H372 Provoca danni agli organi.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni sopra riportate si basano sullo stato attuale delle conoscenze e non costituiscono una garanzia delle condizioni del prodotto. Queste informazioni non fanno parte di alcun accordo contrattuale.

Resta responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle leggi ed alle normative in vigore.